

STRANIERO OVUNQUE

Lettura di brani di autori che più di altri hanno contribuito a tracciare la via contemporanea alla letteratura di viaggio, con l'unico scopo di aprire nuovi percorsi, segnare nuovi cammini

CICLO DI INCONTRI A CURA DI ALDO PASQUALI

TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ DI SETTEMBRE
ALLE ORE 18.00

INGRESSO LIBERO

martedì 1 settembre ore 18.00

IL PIONIERE

Fermor, Tempo di regali

giovedì 3 settembre ore 18.00

IL PASSEGGIATORE SOLITARIO

Walser, la passeggiata

martedì 8 settembre ore 18.00

L'AVVENTURA ESISTENZIALE

Bouvier, La polvere del mondo

giovedì 10 settembre ore 18.00

L'ALTERNATIVA NOMADE

Chatwin, Che ci faccio qui?

martedì 15 settembre ore 18.00

IL VIAGGIO SENTIMENTALE

Magris, Danubio

giovedì 17 settembre ore 18.00

LA DITTATURA DEI SEGNI

Manganeli, La favola pitagorica

martedì 22 settembre ore 18.00

LO SRADICAMENTO

Sebald, Gli anelli di Saturno

giovedì 24 settembre ore 18.00

L'IMPEGNO POLITICO

Kapuściński, In viaggio con Erodoto

martedì 29 settembre ore 18.00

L'ARTE DELLA SPARIZIONE

Vila-Matas, il dottor Pasavento



Molte cose perdono importanza quando si viaggia, la realtà può all'improvviso cedere e sfaldarsi: il viaggiatore, dice Nooteboom, sente gli spifferi delle fessure dell'edificio causale. Viaggiare significa fare i conti con le alternative e i vuoti della storia, è un'esperienza affidata al senso della possibilità. Già a metà degli anni 50 Lévi-Strauss denunciava la "fine dei viaggi" e faceva capire come il turismo moderno e la cultura di massa avessero messo l'umanità di fronte a una continua riproduzione del già noto e segnato la fine di un impulso secolare alla funzione spettacolare e magica del racconto di viaggio. Oggi, in epoca di turismo di massa, non possiamo che dargli ragione: il viaggio non è più un mezzo per distinguersi, non stupisce più, e si risolve in una serie di "istantanee" che non hanno più altra realtà se non quando le rivediamo sullo schermo di un computer o su un cellulare. Ma è proprio la decadenza della meraviglia a segnare una radicale mutazione nella scrittura di viaggio, che nel secolo trascorso ha saputo proporsi come passaggio e mutazione, nomadismo e vocazione al vagabondaggio. In questo ciclo, verranno letti brani di autori che più di altri hanno contribuito a tracciare questa via contemporanea alla letteratura di viaggio, da Chatwin a Bouvier a tanti altri, senza avere pretese esaustive, ma con l'unico scopo di aprire nuovi percorsi, segnare nuovi cammini. Uno dei compiti più urgenti che ci attende è quello di riapprendere a viaggiare per riapprendere a vedere.

Biblioteca Villa Bandini

via di Ripoli, 118 - via del Paradiso, 5 - Tel: 055 6585124 - Email: bibliotecavillabandini@comune.fi.it - www.biblioteche.comune.fi.it/biblioteca_villa_bandini/